Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 2 posti dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, profilo professionale di collaboratore tecnico professionale del CCNL comparto Sanità, rivolta a candidati in possesso di laurea in ingegneria civile e ambientale.

GRUPPO A (AMBITO NORMATIVO ORGANIZZAZIONE, COMPITI/COMPETENZE DI ARPAE, SNPA, CENTRO FUNZIONALE)

- 1 Il candidato descriva che cos'è il Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA). Quali sono le sue funzioni e in che modo sono coinvolte le ARPA?
- 2 Il candidato descriva in modo sintetico le funzioni e l'organizzazione di ARPAE.
- 3 Il candidato descriva in modo sintetico i contenuti e le finalità della Direttiva Quadro Acque (Dir. 2000/60/CE). Che cosa si intende per tutela dei corpi idrici?
- 4 Il candidato descriva in modo sintetico i contenuti e le finalità della Direttiva relativa alla gestione dei rischi di alluvioni (Dir. 2007/60/CE). Che cosa sono le mappe della pericolosità da alluvione?
- 5 Il candidato descriva cosa si intende per governo e gestione delle piene.
- 6 Il candidato descriva in modo sintetico quali sono e a cosa corrispondono i codici colore dell'allerta.
- 7 Il candidato descriva in modo sintetico cosa si intende per sistema di allertamento regionale.
- 8 Il candidato descriva in modo sintetico cosa si intende per piano di tutela delle acque.
- 9 Il candidato illustri la relazione tra livelli di allerta, fasi operative e azioni del sistema di protezione civile regionale.
- 10 Il candidato illustri la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione civile.
- 11 Il candidato illustri i documenti del sistema di allertamento emessi in fase di previsione ed in fase di monitoraggio (D.G.R. 1761/2020).
- 12 Il candidato illustri i fenomeni oggetto del sistema di allertamento della Regione Emilia Romagna e la classificazione del livello di criticità (D.G.R. 1761/2020).
- 13 Il candidato descriva i concetti di criticità idraulica e idrogeologica.
- 14 Il candidato descriva le differenze tra la fase di previsione e la fase di monitoraggio.

GRUPPO B (AMBITO IDROLOGIA-IDRAULICA)

- 1 Quali sono, in ambito idrologico i principali strumenti di misura e telemisura a disposizione per le attività di monitoraggio di Arpae?
- 2 In ambiente GIS che differenza c'è tra uno strato raster e uno vettoriale? Il candidato faccia degli esempi dell'uno e dell'altro, comunemente utilizzati in ambito idrologico-idraulico.
- 3 Quale ruolo hanno, nel controllo delle portate di piena, le casse di espansione fluviali? Descriverne le caratteristiche, le differenze con altri tipi di invasi artificiali e le principali criticità.
- 4 Gli invasi artificiali possono prevedere la presenza di manufatti di regolazione delle portate in uscita. Quale è il vantaggio di avere un sistema di paratoie? Quali gli svantaggi?
- 5 Le catene modellistiche idrologico-idrauliche sono caratterizzate dalla interconnessione tra il modulo idrologico e quello idraulico. In cosa si distinguono i due moduli? Quali sono le principali variabili di input/output di ciascun modulo?
- 6 Cosa sono le "scale di deflusso" e perché rivestono un ruolo fondamentale per lo studio delle dinamiche di piena e di magra dei corsi d'acqua?
- 7 Quando si parla di "scabrezza" di un tratto d'alveo a cosa ci si riferisce? Questo parametro, nella pratica operativa, come viene determinato?
- 8 Le portate di piena di assegnato tempo di ritorno in una determinata sezione, utili alla progettazione e la verifica delle opere idrauliche, possono essere ricavate con diversi metodi. Il candidato descriva almeno uno dei metodi di calcolo per la stima delle suddette portate.
- 9 Quali metodi sono comunemente utilizzati per la spazializzazione delle precipitazioni a partire dai dati pluviometrici? Il candidato ne descriva almeno uno.
- 10 Nei modelli afflussi-deflussi è fondamentale conoscere l'area del bacino idrografico Di cosa si tratta? Il candidato indichi un metodo per ricavarla.
- 11 Supponiamo di avere uno stesso e identico ietogramma registrato in due stagioni diverse dell'anno e volessimo calcolare la portata alla sezione di chiusura di un determinato bacino idrografico per mezzo di un modello afflussi-deflussi. Verosimilmente, che risultato potremmo osservare nelle due differenti situazioni?
- 12 Le casse di espansione fluviali rivestono sempre di più un ruolo fondamentale nel controllo degli eventi di piena fluviale. Descriverne a grandi linee il funzionamento, le tipologie, i vantaggi e gli svantaggi.
- 13 Supponiamo di avere un tratto fluviale regolare per il quale è possibile utilizzare l'equazione del moto uniforme, e supponiamo che lo stesso e identico valore di portata transiti in un periodo in cui la vegetazione è assente ed in uno in cui c'è molta vegetazione (molte piante e arbusti vari). Che risultato potremmo osservare nelle due situazioni?
- 14 Nei modelli afflussi-deflussi è necessario assegnare un input di precipitazione distribuita, o "spazializzata", sul bacino idrografico. In cosa consiste la spazializzazione delle precipitazioni a partire dai dati pluviometrici? Il candidato indichi un metodo per ottenerla.

GRUPPO C (AMBITO SICUREZZA-PATRIMONIO)

- 1 Il candidato descriva brevemente l'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 (T.U.S.L. – Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro) ed elenchi le figure chiave della sicurezza sul lavoro previste dal decreto, illustrando in particolare la figura e gli obblighi del Lavoratore.
- 2 Il candidato descriva brevemente l'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 (T.U.S.L. – Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro) ed elenchi le figure chiave della sicurezza sul lavoro previste dal decreto, illustrando in particolare la figura e gli obblighi del Datore di Lavoro.
- 3 Il candidato descriva brevemente l'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 (T.U.S.L. – Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro) ed elenchi le figure chiave della sicurezza sul lavoro previste dal decreto, illustrando in particolare la figura e gli obblighi del Dirigente.
- 4 Il candidato descriva brevemente l'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 (T.U.S.L. – Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro) ed elenchi le figure chiave della sicurezza sul lavoro previste dal decreto, illustrando in particolare la figura e gli obblighi del Preposto.
- 5 Il candidato descriva brevemente l'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 (T.U.S.L. – Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro) ed elenchi le figure chiave della sicurezza sul lavoro previste dal decreto, illustrando in particolare il ruolo e i compiti del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
- 6 Il candidato descriva brevemente l'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08 (T.U.S.L. – Testo Unico di salute e Sicurezza sul Lavoro) ed elenchi le figure chiave della sicurezza sul lavoro previste dal decreto, illustrando in particolare il ruolo e i compiti degli Addetti alle emergenze.
- 7 Il candidato descriva in maniera sintetica le modalità con cui il Datore di Lavoro può organizzare la gestione delle emergenze sul luogo di lavoro, con riferimento anche all'elaborazione del Piano di Emergenza.
- 8 Il candidato definisca in breve che cosa sono i DPI e i requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08, nonché i relativi obblighi definiti per il Datore di Lavoro ed il Lavoratore.
- 9 Il candidato illustri in maniera sintetica l'ambito di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e gli obblighi che ne derivano, con particolare riferimento alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- 10 Il candidato illustri in maniera sintetica l'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 relativo ai cantieri temporanei o mobili e quando è necessaria la designazione del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e, dunque, la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- 11 Il candidato descriva in sintesi quali indicazioni fornisce il D.Lgs. 81/08 in materia di manutenzione delle attrezzature di lavoro e degli impianti, con particolare riferimento agli obblighi del Datore di Lavoro per garantire la sicurezza e salute dei lavoratori.
- 12 Il candidato descriva in sintesi quali indicazioni fornisce il D.Lgs. 81/08 in materia di manutenzione dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli obblighi del Datore di Lavoro per garantire la sicurezza e salute dei lavoratori.

- 13 Il candidato illustri in breve gli adempimenti in termini di manutenzione e controllo previsti, in particolare, per gli impianti e le attrezzature antincendio ai sensi del D.M. 01/09/2021.
- 14 Il candidato descriva la differenza tra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e le altre tipologie di intervento previste dal D.M. 37/2008 per gli impianti a servizio degli edifici, nonché la documentazione che deve essere rilasciata dalla ditta installatrice.